



**BANCA CENTRALE EUROPEA**

VIGILANZA BANCARIA

# **Linee guida per le banche sui crediti deteriorati (NPL)**

## *Elementi principali*

Settembre 2016

- Il documento *Linee guida per le banche sui crediti deteriorati (NPL)* è sottoposto dalla BCE a consultazione pubblica. Questa presentazione sintetizza i principali contenuti del documento allo scopo di agevolare la procedura di consultazione.
- Si rileva tuttavia che i commenti vanno presentati esclusivamente sul documento e non su questa sintesi.
- In caso di dubbio prevale il testo del documento di consultazione.

1. Introduzione
  2. Strategia di gestione degli NPL
  3. Governance e assetto operativo nella gestione degli NPL
  4. Misure di concessione
  5. Rilevazione degli NPL
  6. Politiche di accantonamento e cancellazione degli NPL
  7. Valutazione delle garanzie immobiliari
- Allegati

## Contesto

L'azione volta a ridurre in modo sostenibile i crediti deteriorati (non-performing loans, NPL) nei bilanci bancari apporta benefici all'economia da una prospettiva micro e macroprudenziale.

Queste linee guida scaturiscono da un ampio lavoro sugli NPL condotto da esperti di vigilanza.

Le linee guida contengono una raccolta delle migliori prassi riscontrate e rappresentano le aspettative della Vigilanza bancaria per il futuro.

## Applicabilità delle linee guida

Le linee guida sono rivolte a tutti gli enti significativi (significant institutions, SI) sottoposti alla vigilanza diretta della BCE, comprese le loro controllate nazionali e internazionali. Trovano applicazione i principi di proporzionalità e rilevanza, ad esempio alcune parti dei capitoli 2 e 3 sulla strategia, sulla governance e sull'assetto operativo per la gestione degli NPL possono riguardare maggiormente le banche con livelli elevati di NPL.

Le linee guida rappresentano uno strumento non vincolante; tuttavia gli scostamenti devono essere spiegati e motivati su richiesta dell'Autorità di vigilanza. Le disposizioni normative e regolamentari vincolanti oppure le norme contabili riguardanti questa materia devono essere ovviamente rispettate; le linee guida costituiscono uno strumento che, in caso di non conformità, può dare luogo a misure di vigilanza. Per quanto possibile, tuttavia, le banche sono tenute a promuovere la rapida convergenza della prospettiva regolamentare e di quella contabile.

## Portata delle linee guida

Le linee guida vertono su tutte le esposizioni deteriorate (non-performing exposures, NPE) ai sensi della definizione dell'Autorità bancaria europea (ABE) e sulle garanzie escusse (foreclosed assets), nonché sulle esposizioni in bonis con elevato rischio di deterioramento. I termini NPL e NPE sono utilizzati in questa sede come sinonimi.

### Per definire e attuare una strategia idonea di gestione degli NPL le banche dovrebbero

#### Ipotesi alla base della strategia di gestione degli NPL e autovalutazione

- valutare e riesaminare su base regolare il contesto operativo, fra cui:
  - capacità interne;
  - condizioni esterne (situazione macroeconomica, mercato, investitori, servicing, normativa, fiscalità ecc.);
  - analisi e proiezioni delle implicazioni patrimoniali;

#### Elaborazione e attuazione della strategia di gestione degli NPL

- considerare/analizzare tutte le opzioni strategiche disponibili, anche in combinazione, fra cui:
  - strategia basata su mantenimento delle posizioni in bilancio / misure di concessione (forbearance);
  - riduzione attiva dei portafogli tramite cessioni;
  - appropriazione delle garanzie reali;
  - opzioni legali comprese le procedure extragiudiziali;
- stabilire obiettivi per portafoglio (incluse le garanzie escusse, se rilevanti), definendo:
  - livelli di NPL sostenibili nel lungo periodo;
  - obiettivi quantitativi di medio periodo (3 anni) per la riduzione degli NPL lordi/netti e i flussi di NPL;
  - obiettivi quantitativi di breve periodo (1 anno) per la riduzione degli NPL lordi/netti e/o i flussi di NPL;
- elaborare un piano operativo/attuativo comprendente investimenti (ad es. informatica e flussi informativi), personale dedicato, organizzazione ecc.;
- fornire alla Vigilanza bancaria della BCE su base annuale una sintesi della strategia / degli obiettivi di gestione degli NPL e il relativo piano operativo.

**Per l'integrazione di una strategia idonea di gestione degli NPL le banche dovrebbero**

### Integrazione della strategia di gestione degli NPL

- riesaminare periodicamente la strategia e le ipotesi sottostanti;
- mettere in atto flussi informativi sugli obiettivi relativi agli NPL e sull'efficacia operativa;
- allineare la strategia con la gestione / gli incentivi della performance;
- integrare la strategia nel piano industriale / nelle proiezioni e nel sistema di gestione dei rischi.

Per fronteggiare le problematiche degli NPL in maniera efficiente e sostenibile:

## Azione di indirizzo e processo decisionale

L'**organo di amministrazione** dovrebbe

- approvare su base annuale la strategia e il piano operativo per la gestione degli NPL;
- monitorare l'attuazione della strategia;
- definire gli obiettivi gestionali e gli incentivi per le attività finalizzate al recupero degli NPL;
- definire adeguate procedure di approvazione delle decisioni afferenti al recupero degli NPL;
- assicurare sufficienti controlli interni sui processi di gestione degli NPL e approvare le relative politiche;
- disporre di sufficienti competenze riguardo alla gestione degli NPL.

## Modello operativo

Le **banche** dovrebbero

- costituire unità di risoluzione degli NPL separate e specializzate per contribuire a eliminare i potenziali conflitti di interesse con le unità preposte alla concessione dei prestiti e per assicurare sufficienti competenze sugli NPL;
- creare diverse unità dedicate agli NPL per le diverse fasi del ciclo di vita degli NPL;
- adottare chiari criteri per il passaggio di attribuzione da un'unità all'altra di:
  - posizioni che presentano lievi ritardi di pagamento;
  - posizioni scadute con maggiore anzianità/ristrutturate/oggetto di concessioni;
  - liquidazioni/crediti a recupero/procedimenti giudiziari/escussioni;
  - gestione delle garanzie escusse (o di altre attività derivanti dagli NPL).

### Modello operativo

Le **banche** dovrebbero (continuazione)

- adottare un approccio articolato di segmentazione dei portafogli per classi di debitori con caratteristiche simili che richiedono trattamento analogo;
- assicurare un assetto organizzativo dedicato agli NPL, anche in termini di gestione, commisurato al rischio connesso agli NPL (sviluppo sistematico delle competenze in materia di NPL);
- assicurare la presenza di infrastrutture adeguate per le unità dedicate agli NPL e relative funzioni di controllo (ad es. sistema informatico, strumenti, accesso a registri esterni, possibili misure di concessione).

Le **banche** dovrebbero

## Sistema dei controlli

- assegnare chiaramente i ruoli lungo le tre linee di difesa;
- formulare politiche connesse al recupero degli NPL in materia di: (1) gestione dei ritardi di pagamento/NPL, (2) misure di concessione, (3) recupero crediti/liquidazione/azioni esecutive, (4) conversione di debito in attività/escussioni, (5) esposizioni problematiche nei confronti di più creditori bancari, (6) garanzie reali, (7) accantonamenti.

## Monitoraggio degli NPL

- elaborare un sistema di indicatori chiave di performance (key performance indicators, KPI) per misurare i progressi compiuti nelle attività di recupero degli NPL;
- considerare di raggruppare i KPI in varie categorie generali:
  - misure aggregate degli NPL;
  - impegno del cliente e recuperi per cassa;
  - misure di concessione (ad es. tassi di redefault);
  - liquidazioni;
  - altro (voci del conto economico connesse agli NPL, garanzie escuse, esternalizzazioni ecc.);

## Procedura di allerta precoce

- predisporre un adeguato sistema di allerta precoce a livello di operazione/debitore; considerare gli indicatori forniti a titolo di esempio in allegato;
- mettere in atto un flusso automatico di lavoro (che preveda avvisi di allerta e azioni di verifica) per assicurare procedure efficaci ed efficienti;
- definire misure adeguate e limitare la discrezionalità del management; approntare regolari flussi informativi sugli avvisi di allerta e sulle misure intraprese.

## Misure di concessione e relativa sostenibilità

In questo capitolo l'attenzione è rivolta alla sostenibilità delle misure di concessione prescelte e delle procedure per il riconoscimento di tali misure e non alla classificazione delle posizioni oggetto di concessioni.

È utile distinguere fra opzioni di breve e lungo termine incluse nella misura di concessione prevista.

- Le opzioni di concessione di lungo termine sostenibili hanno le seguenti caratteristiche:
  - il debitore può farvi fronte sulla base di un'apposita valutazione della solvibilità;
  - riguardano la totalità o la larga parte dei ritardi di pagamento;
  - non sono state riconosciute in precedenza misure di concessione di lungo termine.
- Le opzioni a breve termine affrontano difficoltà di natura temporanea (massimo 2 anni) e dovrebbero essere offerte/considerate sostenibili in base a condizioni rigorose. Fra le opzioni a breve termine sono ricompresi ad esempio: pagamenti di soli interessi o pagamenti ridotti, periodo di tolleranza/moratoria dei pagamenti e capitalizzazione degli arretrati/interessi.

## Solidità del processo di riconoscimento di concessioni e della valutazione della solvibilità

È sempre necessario svolgere una valutazione della solvibilità del debitore.

Le banche dovrebbero

- attuare ove possibile misure di concessione standardizzate e un processo decisionale ad albero;
- effettuare un confronto con altre opzioni di recupero degli NPL (ad es. giudiziali) prima di pervenire a una decisione;
- stabilire obiettivi e monitoraggio per ciascuna soluzione di concessione;

## Informativa

- rendere noti tra l'altro: la qualità creditizia delle esposizioni oggetto di concessioni (compresi classificazione, accantonamento, garanzie reali e personali), la qualità delle posizioni oggetto di concessioni (ad es. tassi di redefault), l'impatto del valore attuale netto;
- prendere atto che occorrono segnalazioni di vigilanza sulle esposizioni per tipologia di misura di concessione.

## Per assicurare un approccio coerente le banche dovrebbero

Applicazione della definizione di NPE e nesso con le misure di concessione

- applicare la definizione prudenziale di NPE e quanto previsto dalle pubblicazioni dell'ABE in materia;
- adottare politiche interne alla banca che specifichino:
  - il criterio per l'individuazione di esposizione scaduta, ad es. per il conteggio dei giorni di scaduto e la soglia di materialità;
  - il criterio di classificazione come "inadempienza probabile", compreso un elenco chiaro degli indicatori;
  - i criteri di individuazione, classificazione e rientro in bonis delle esposizioni oggetto di concessioni;
- mettere in atto chiarimenti in merito a una definizione coerente a livello di gruppo bancario di gruppi di clienti connessi, al "pulling effect" relativo a un debitore e alla classificazione di un'operazione nella sua interezza;

Nesso fra le definizioni regolamentari e quelle contabili

- allineare le definizioni regolamentari e quelle contabili, ove possibile;

Informativa

- applicare i requisiti sulle segnalazioni di vigilanza delle norme tecniche di attuazione (Implementing Technical Standards, ITS) dell'ABE per gli NPL e le concessioni, come sostenuto dall'Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati (European Securities and Markets Authority, ESMA) per quanto concerne l'informativa al pubblico;
- riconciliare ogni scostamento di classificazione delle esposizioni fra la prospettiva contabile e quella prudenziale (concettuale e quantitativo);
- rendere noti i criteri adottati per la definizione di attività finanziaria che ha subito una riduzione di valore (comprese le soglie di materialità o i metodi applicati per il conteggio dei giorni di scaduto), oltre alle informazioni già previste dall'IFRS 7.

## Al fine di adottare le migliori prassi per le politiche di accantonamento le banche dovrebbero

### Stima specifica degli accantonamenti

- definire criteri per le esposizioni che richiedono una valutazione specifica degli accantonamenti;
- seguire un approccio conservativo per la stima dei flussi di cassa futuri e delle garanzie reali;
- tenere conto dell'elenco dei criteri per l'applicazione degli scenari di "continuità operativa" e "cessazione dell'attività";
- considerare restrizioni ed esemplificazioni dell'approccio di continuità operativa;

### Stima degli accantonamenti "collettivi"

- seguire i criteri di raggruppamento delle esposizioni per la valutazione "collettiva";
- evitare arbitraggio e indebita discrezionalità nell'approccio seguito per gli accantonamenti, definendo le metodologie e i parametri adottati per gli accantonamenti "collettivi" sulla base di adeguate serie di dati;
- riesaminare periodicamente metodologie e parametri;

### Ulteriori aspetti afferenti accantonamenti e cancellazioni

- adottare un approccio avanzato per le svalutazioni di garanzie finanziarie e impegni all'erogazione di finanziamenti;
- considerare gli indicatori per il riconoscimento e il recupero delle perdite da riduzione di valore;
- promuovere accantonamenti e cancellazioni tempestivi tramite politiche interne;

### Documentazione, segnalazioni e informativa

- tenere un livello di documentazione sufficiente sulla metodologia e sui parametri per la determinazione degli accantonamenti;
- includere nelle segnalazioni di vigilanza le informazioni sugli accantonamenti "collettivi", ad es. livello e ipotesi sottostanti della perdita in caso di default e dei tassi di rientro in bonis, nonché gli interessi di competenza sugli NPL riscossi/non riscossi e i relativi accantonamenti;
- fornire informazioni quantitative e qualitative (ad es. livello di accantonamenti "collettivi"/specifici per i portafogli rilevanti, metodologia di determinazione degli accantonamenti e giudizio del management).

## Per valutare in maniera esaustiva le garanzie immobiliari le banche dovrebbero

### Governance, procedure e controlli

- assicurare un solido processo di controllo indipendente anche per la nomina dei soggetti incaricati delle perizie, le verifiche a campione e i test retrospettivi delle valutazioni;
- adottare i criteri per il ricorso alla valutazione specifica o a quella basata su indici (esposizione di importo modesto);
- avvalersi di un gruppo di soggetti indipendenti (interni o esterni) preposti alle perizie con adeguate qualifiche e competenze;

### Frequenza e metodologia delle valutazioni

- aggiornare le valutazioni per tutte le garanzie reali sugli NPL almeno su base annua e definire chiaramente gli indicatori per rivalutazioni più frequenti;
- fondare le valutazioni sul valore di mercato, non sul costo di sostituzione attualizzato;
- in uno scenario di cessazione dell'attività, applicare sconti adeguati per tener conto dei costi di liquidazione e del prezzo effettivo di mercato date le condizioni di vendita, considerando anche un adeguato lasso di tempo per la vendita ed eventuali costi di manutenzione;
- registrare coerentemente in una banca dati tutte le informazioni sulle garanzie reali e sulle operazioni;

### Valutazione delle garanzie escusse

- perseguire una politica di vendita attiva per gli immobili finiti e applicare quindi l'IFRS 5;
- in generale, valutare la garanzia escussa ricevuta al valore che risulta più basso fra (1) l'importo dell'attività finanziaria applicato trattando l'attività come garanzia reale e (2) il fair value dell'attività realizzata, meno il costo di vendita;
- riflettere l'incapacità di vendere le garanzie escusse in adeguati sconti di liquidità;

### Informativa

- fornire separatamente per le garanzie reali sugli NPL e le garanzie escusse: valore, valore attuale netto e accantonamenti per tipo di attività e per anzianità.

Allegato 1: Glossario

Allegato 2: Elenco dei criteri di segmentazione degli NPL del settore al dettaglio

Allegato 3: Riferimenti delle misure per il monitoraggio degli NPL

Allegato 4: Esempi di indicatori di allerta precoce

Allegato 5: Esempi diffusi di politiche relative agli NPL

Allegato 6: Valutazione della solvibilità dei debitori retail e corporate

Allegato 7: Sintesi delle segnalazioni di vigilanza e degli elementi di informativa relativi agli NPL